

## RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO 2023

### PREMESSE

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alla modulistica prevista per la redazione dei bilanci degli ETS così come adottata con il D.M. Lavoro 5 marzo 2020 ai sensi dell'art. 13, c.3, D.Lgs.117/2017, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione;

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

### 1. INFORMAZIONI SULL'ENTE

La "Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini" ONLUS trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Lombardia numero 1 del 12 Febbraio 2003 di riordino delle I.P.A.B. Operanti in Lombardia.

Dalla generosità di esponenti della comunità di Gottolengo erano nate due strutture poi trasformate in IPAB denominate "Casa di Riposo per Vecchi "Celso Cami" e "Pensionato Lungodegenti Camillo Alberini" poi fuse in una unica I.P.A.B. Dal nome "Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini".

Con Deliberazione numero VII / 16542 adottata in data 27 Febbraio 2004 la Giunta Regionale Lombardia:

- approvava la trasformazione in Fondazione ONLUS senza scopo di lucro dell'I.P.A.B. Denominata "Centro Servizi Assistenziali Cami Alberini" avente sede legale nel Comune di Gottolengo
- disponeva l'iscrizione della "Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini" ONLUS con sede in Gottolengo (BS) nel registro regionale delle persone giuridiche private.

Nome dell'Ente: FONDAZIONE "CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI CAMI-ALBERINI" ONLUS

Codice fiscale 01903970984

Partita Iva 01903970984

Forma giuridica: Fondazione ONLUS iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia

Indirizzo e sede legale: Via Camillo Alberini 18 Gottolengo (BS)

Non esistono sedi secondarie

Lo Statuto della Fondazione all'articolo 2 delinea gli scopi e le finalità da perseguire consistenti principalmente nello svolgimento di attività, senza scopo di lucro, nel comparto socio-sanitario residenziale e semiresidenziale per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

### 2. ASSOCIATI E FONDATORI

L'organo di indirizzo e programmazione della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e non sono presenti associati.

### **3. STUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE**

Come detto in premessa il bilancio è stato redatto in accordo al D.M. Lavoro 05.03.2020 ed al principio contabile OIC 35, inoltre, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC la fine di dare rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- le singole voci sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili o le perdite di esercizio sono stati inclusi soltanto se realizzati o subiti alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificata

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per i quali erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti l'attività della Fondazione è stata classificata nella Categoria XXI "Servizi Sanitari" delle Tabelle predisposte dalla legislazione fiscale in materia, che più si avvicina alla tipologia dell'attività svolta.

Le aliquote previste sono:

-Fabbricati	3%
-Impianti generici	10%
-Mobili e arredi	10%
-Attrezzatura sanitaria	12,5%
-Attrezzatura tecnica	12,5%
-Altri beni mobili di natura sanitaria	12,5%
-Altri beni mobili di natura non sanitaria	12,5%
-Macchine elettroniche ufficio, computers	20%
-Autoveicoli da trasporto e autovetture	20%

La Fondazione nel 2021 e 2022 aveva optato per l'esercizio della deroga prevista dal DL 124/2020, art. 60, co 7-bis convertito in legge, successivamente estesa al bilancio 2022, limitatamente al fabbricato istituzionale, in quanto la contrazione di alcuni ricavi, l'inflazione ed il maggior costo del personale ed i maggiori oneri dovuti alla persistenza delle procedure Covid, avevano provocato una significativa contrazione dei margini con il conseguente impatto sui risultati economici degli esercizi interessati.

Nel 2023 la Fondazione ha effettuato tutti gli ammortamenti.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, trattandosi di componenti che hanno un alto indice di rotazione, poiché si compongono in genere di articoli per l'igiene della persona, di farmaci, di parafarmaci e di quelli per la preparazione dei pasti, sono state valutate con il criterio dell'ultimo costo

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

#### **Crediti tributari**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

#### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Si precisa inoltre che:

- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli riclassificati del bilancio precedente;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

#### 4. IMMOBILIZZAZIONI

##### Immateriali

Sono costituite dal software e nell'esercizio non hanno subito variazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SOFTWARE
Valore inizio esercizio	
costo acquisizione	22.796
Incrementi	0
decrementi	
fondo ammortamento	-22.701
svalutazioni	
valore al 31/12 es.prec.	95
Variazioni dell'esercizio	
incrementi	
decrementi	
Rivalutazioni	
Ammortamento dell'esercizio	95
totale variazioni	95
Valore fine esercizio	0
Immobilitazioni immat in corso	
incrementi	6714
Valore fine esercizio	6.714

##### Materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si possono così sintetizzare:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili, arredi, macchine elet	Altri beni
Valore inizio esercizio prec					
costo acquisizione	6.052.434	500.960	405.293	221.103	34.136
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Incrementi	66.518	7.878	30.574	61.398	
decrementi					
Fondo ammortamento	-1.502.597	-313.187	-279.735	-194.015	-34.136
svalutazioni	0				
valore al 31/12 es.prec.	4.616.355	195.651	156.132	88.486	0
Variazioni dell'esercizio					
incrementi	56.226	40.290	6.413	3.700	
decrementi					
Rivalutazioni dell'esercizio					
decremento fondo ammt x alienazioni			20		
Ammortamento dell'esercizio	-90.027	-36.478	-29.582	-14.299	
totale variazioni	-33.801	3.812	-23.149	-10.599	0
Valore fine esercizio	4.582.554	199.463	132.983	77.887	0

Gli incrementi si riferiscono a manutenzioni straordinarie del fabbricato, per gli impianti all'adeguamento normativo dell'impianto fumi (euro 8.647) e all'integrazione impianto luci di emergenza (euro 22.308), per le attrezzature principalmente all'acquisto di una scaffalatura murale, cutter e varie, per i mobili e macchine elettroniche all'acquisto di un notebook (euro 1.286) e cucine e pensili (euro 2.414).

## 5. COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non vi sono valori che rientrano in queste voci

## 6. CREDITI E DEBITI

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	304.035	-106.107	197.928	197.928	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	65	284	349	349	0	0
<b>Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali iscritti nell'attivo circolante</b>	824	699	1.523	1.523		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.038	-2604	434	434	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	307.962	-107.728	200.234	200.234	0	0

In dettaglio i crediti verso clienti sono così composti:

CREDITI	2022	2023
Crediti verso Clienti		
ATS Brescia	0	0
Crediti verso Enti Locali	8.489	0
Crediti verso Persone Fisiche	201.421	162.994
Crediti inesigibili	21.403	21.403
dedotto fondo svalutazione crediti	-21.403	-21.403
	209.910	162.994
Clients per fatture da emettere		
Contributi da ATS	87.412	30.748
Persone fisiche per rette e pasti	6.713	4.186
	94.125	34.934
<b>Totale Crediti verso Clienti</b>	304.035	197.928

I crediti tributari ammontano ad euro 349 e si riferiscono al credito per l'imposta sostitutiva TRF mentre i crediti verso Enti Previdenziali si riferiscono al credito verso l'INAIL per euro 1.523

I crediti v/altri iscritti nell'attivo circolante si riferiscono agli interessi bancari da accreditare per euro 434.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	126.699	17.981	144.680	144.680	0	0
<b>Debiti verso fornitori per fatture da ricevere</b>	64.734	73.799	138.533	138.533		
<b>Note credito da emettere</b>	4.871	8.514	13.385	13.385		
<b>Debiti Tributari</b>	37.921	-7.848	30.073	30.073	0	0
<b>Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali</b>	89.546	-17.458	72.088	72.088		
<b>Altri debiti</b>	111.087	14216	125.303	125.303	0	0
<b>Totale debiti</b>	434.858	89.204	524.062	524.062	0	0

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute sulle retribuzioni e sui redditi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2023 pagate nei termini nel mese di gennaio 2024, al saldo iva dovuto con il calcolo del pro-rata definitivo ed al saldo ires contabilizzato contrariamente agli esercizi precedenti dove le imposte erano pressoché costanti.

<b>Debiti tributari</b>		
Erario conto ritenute personale dipendente	27.210	20.935
Erario c/trattam.integrativo art.1 c 4 DL 3/20	-3.016	-3.441
Erario c/ritenute cessaz personale dipendente	1.765	5.616
Erario c/ritenute per addizionali regionali	290	970
Erario c/ritenute per addizionali comunali	112	291
Erario c/imp er rimb ass fisc DL 175/14	0	0
Erario c/sost.d'imp.somme erog. DL 66/14		
Erario conto ritenute lavoro autonomo	3.523	1.406
Erario per imposta sostitutiva TFR	8.038	0
Erario conto iva	0	2.446
Erario conto ires a saldo da versare	0	1.850
	<b>37.922</b>	<b>30.073</b>

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e Assistenza si riferiscono principalmente al debito relativo alle retribuzioni del mese di dicembre pagati a gennaio 2024 ed ai debiti verso tali istituti per i ratei di competenza del 2023 per ferie, banca ore e quattordicesime.

DEBITI	2022	2023
<b>Debiti verso Istituti di Previdenza</b>		
Debiti verso inps	46.419	34.843
Debiti verso inail	0	0
Debiti verso inail per rimborso infortuni	0	425
Debiti verso INPDAP / Cassa Credito	11.728	4.732
Debiti verso Inps c/retrib differite c/ferie	8.022	8.314
Debiti verso Inpdap c/retrib differite c/ferie	9.747	1.888
Debiti verso Inail c/retrib differite c/ferie	444	353
Debiti verso inps c/ret.diff c/banca ore	6.084	12.212
Debiti verso Inpdap c/ret.diff c/banca ore	6.751	3.237
Debiti verso inail c/ret.diff c/banca ore	350	536
Debiti verso inps per ratei 14me	0	5.357
Debiti verso inail per ratei 14me	0	191
	89.545	72.088

Gli altri debiti sono costituiti dal debito verso il personale stipendi e debiti verso ente e dai ratei per stipendi relativi al 2023 per ferie, banca ore e quattordicesime. Le retribuzioni relative al mese di dicembre 2023 come pure quelle relative alla tredicesima sono state liquidate nel corso del mese di dicembre, il conto rimane aperto per due rate del saldo TFR dovuto ad un dipendente al netto di importi a credito della Fondazione da ricevere.

Altri debiti		
Debiti v/personale per stipendi e salari	0	14.712
Personale per debiti verso Ente	0	341
Personale c/retr.differite c/ferie	64.454	36.190
Personale c/retr.differite c/banca ore	46.632	55.010
Personale c/retr per ratei 14me	0	19.050
	111.086	125.303

### Fondo trattamento fine Rapporto

Ammonta complessivamente ad euro 572.161 contro euro 870.536 del precedente esercizio e copre le indennità spettanti al personale dipendente in forza al 31 dicembre 2023 (euro 571.293) ed il contributo relativo al mese di dicembre 2023 da versare ai fondi complementari (euro 868).

Il decremento del fondo TFR di euro 297.437 si riferisce alla differenza fra l'accantonamento dell'esercizio (euro 87.087), l'utilizzo del fondo per la cessazione di alcuni dipendenti (euro 372.004), il versamento ai fondi complementari (10.452) e l'imposta sostitutiva (2.069).

## 7. RATEI E RISCONTI

### Ratei e risconti attivi

Non si evidenziano ratei attivi.

I risconti attivi ammontanti ad euro 2.559 (al 31/12/2022 euro 9.473) come pure i costi futuri ammontanti ad euro 1.002 (al 31/12/2022 euro 2.339) sono relativi a costi gestionali per i



quali opera la sospensione del costo per la quota di competenza dell'esercizio 2024. Essi si riferiscono principalmente ad oneri assicurativi e a quote di costi per canoni noleggio attrezzature.

#### **Ratei e Risconti Passivi**

I ratei passivi ammontano ad euro 1.702 contro euro 10.980 del precedente esercizio. Si riferiscono a costi di competenza 2023 a fronte di fatture pervenute nell'esercizio 2024. Si tratta principalmente di fatture per le utenze.

I risconti passivi e costi passati ammontano ad euro 144 contro euro 4.539 del precedente esercizio e sono relativi al risconto del servizio alloggio di competenza 2024.

### **8. PATRIMONIO NETTO**

Alla data del 31/12/2022 il patrimonio netto, diminuito delle perdite accumulate negli esercizi precedenti, comprensivo della riserva vincolata per l'ammortamento sospeso per euro 71.570, ed aumentato dei relativi utili ammontava ad euro 4.727.079. Da detta cifra va aumentata per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2023 ammontante ad euro 13.867 pertanto il patrimonio netto alla data del 31/12/2023 ammonta ad euro 4.740.946.

### **9. IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI**

Non vi sono valori inerenti impegni di spesa, reinvestimento di fondi o contributi con finalità specifiche.

### **10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

Non esistono debiti di questa natura.

### **11. RENDICONTO GESTIONALE**

Il conto economico è stato riclassificato come previsto dalla normativa.

#### ***Attività di interesse generale***

L'Attività di interesse generale chiude con un disavanzo di euro 12.914 contro un avanzo di euro 6.229 dello scorso esercizio.

Si riportano i dettagli delle varie voci di ricavo e costo:

<b><i>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</i></b>	<b>2023</b>	2022
Rette da Privati e da Comuni	1.673.616	1.551.203
Introiti CDI	12.761	5.321
Introiti da servizi ADI		
	1.686.377	1.556.524

L'attività principale consiste nello svolgimento delle prestazioni di servizi assistenziali e sanitari a favore degli ospiti della Fondazione, anche sotto forma di Centro Diurno Integrato, e di servizi assistenziali sul territorio

Dal raffronto col precedente esercizio si evidenzia un incremento delle rette RSA e degli introiti per il Centro Diurno Integrato riaperto, dopo la chiusura a causa del Covid, nel corso del mese di giugno del 2022.

<b>Contributi da Enti pubblici</b>	<b>2023</b>	2022
Contributi da ATS Brescia RSA+CDI	1.268.230	1.285.178
conguaglio ATS		
Contributo c/impianti ATS	2.738	3.066
	1.270.968	1.288.244

<b>Proventi da contratti con Enti Pubblici</b>	<b>2023</b>	2022
Introiti SAD per fornitura pasti Comune	52.227	46.089
Introiti altri servizi Enti Pubblici	2.000	2.500
	54.227	48.589

I contributi da Enti Pubblici evidenziano una diminuzione. Dalla rendicontazione effettuata nel corso dell'anno 2023 risulta un conguaglio da ricevere per le rette RSA ed un conguaglio a debito per il Centro Diurno Integrato che non è stato possibile riscontrare come per il passato con ATS.

Le eventuali differenze verranno regolate nell'esercizio 2024.

Per quanto riguarda gli introiti SAD per la fornitura dei pasti al Comune si evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 6.138.

<b>Altri ricavi rendite e proventi</b>	<b>2023</b>	2022
Introiti Fisioterapia	47.429	36.678
Servizio pasti utenti esterni	2.996	4.187
Introito servizio mensa personale	2.611	2.468
Recupero spese ed oneri diversi	400	400
onoranze funebri	1.598	984
inps c/rimborso malattie e maternità		0
Indennizzi da inail	0	0
Indennizzi da assicurazioni		0
iva deducibile pro-rata	4.374	2.205
abbuoni attivi	69	130
rimborsi imposte e tasse diverse	600	600
Rimborso valori bollati	432	332
	60.509	47.984

Gli altri ricavi rendite e proventi hanno subito un incremento dovuto principalmente al saldo fra l'incremento degli introiti per la fisioterapia per euro 10.751 ed il decremento del servizio pasti per gli utenti esterni per euro 1.191.

<b>Rimanenze finali</b>	<b>2023</b>	2022
Rimanenze generi alimentari		17.145
Rimanenze farmaci	2.242	3.512
Rimanenze detersivi e disinfettanti	1.097	7.292

Rimanenze presidi per incontinenti	2.772	10.169
Rimanenze materiale per igiene	4.199	5.057
Rimanenze presidi parafarmaci	495	5.601
Rimanenze stoviglieria e materiale cartaceo	2.382	6.191
	13.187	54.967

Le rimanenze finali hanno avuto un ulteriore decremento rispetto al passato dovuto principalmente all'esternalizzazione del servizio mensa con la conseguente mancanza di rimanenze finali di generi alimentari ed una riduzione di rimanenze di stoviglieria e materiale cartaceo.

<i>Materie prime, suss., merci</i>	<b>2023</b>	2022
Acquisto generi alimentari, farmaci e beni per assistenza	254.186	355.706
vendita magazzino residuo generi alimentari	- 2.814	
acquisti diversi		
	251.372	355.706

I costi di acquisto si sono decrementati principalmente per la riduzione degli acquisti di generi alimentari dovuta dell'esternalizzazione del servizio mensa dal mese di luglio 2023 che sono passati da euro 155.934 ad euro 83.101

<b>Servizi</b>	<b>2023</b>	2022
Spese per servizi assistenziali	39.994	28.993
Servizi diversi		0
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	100.512	51.086
Utenze (al netto quota rimborsata)	156.081	104.627
	296.587	184.706

Le spese di manutenzione ordinaria si sono incrementate rispetto all'anno precedente principalmente per manutenzione di attrezzature, dell'impianto elettrico e dell'impianto idraulico.

Le utenze che nel precedente anno grazie ai contratti con il costo dell'energia bloccato erano rimaste pressoché in linea con l'esercizio 2021, dal 2023 hanno visto un incremento a seguito del rinnovo del contratto.

Tale incremento sarà impattante nel 2024.

<b>Personale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Emolumenti e indennità diverse	1.094.904	1.288.715
Emolumenti ratei		
Somministrazioni di personale	133.088	74.921
Oneri Sociali	327.808	369.458
Oneri sociali ratei		
Accantonamento TFR	87.087	164.894
accantonamento TFR stima		
Prestazioni convenzionate	199.260	196.109
Servizi appaltati ristorazione	181.349	
Servizi appaltati pulizie	87.840	
Altri costi del personale:		
Altri costi del personale	1.206	3.199
Formazione	9.074	3.000
conciliazioni giudiziarie dipendenti	-	1.269
Welfare	11.396	12.378
lavanderia e divise	2.273	5.164
Altri costi per servizi	7.507	
Elaborazione stipendi	27.339	31.632
	<b>2.170.130</b>	<b>2.150.739</b>

Per quanto riguarda il costo del personale si è ulteriormente ridotto il personale assunto, coperto già dal precedente esercizio dai contratti stipulati con i professionisti. Nel 2023 sono stati appaltati a cooperative il servizio mensa e pulizie ed abbandonati man mano i contratti per somministrazione.

<b>Oneri diversi di gestione / Spese di funzionamento</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Imposte e tasse al netto imposte eserc	15.182	13.435
Consulenze amministrative, tecniche e legali	95.094	66.921
spese amministrative, postali e bancarie	4.955	5.884
valori bollati	408	551
carburanti	781	612
Smaltimento rifiuti e derattizzazione/disinfezioni	7.712	8.629
canoni attrezzature e software	32.817	37.014
Assicurazioni	15.891	13.307
costi della sicurezza		935
costi diversi		0
costi non deducibili	21	
arrotondamenti passivi	127	11
quote associative	1.110	510
perdite su crediti	1.440	
	<b>175.538</b>	<b>147.809</b>

Gli oneri di gestione si sono incrementati rispetto allo scorso esercizio soprattutto per effetto dell'incremento di euro 41.750 delle consulenze amministrative e di euro 9.146 delle consulenze per servizi tecnici. Tali incrementi si riferiscono al compenso riconosciuto al Project manager con decorrenza dal mese di maggio 2023, al compenso per l'anno 2023 all'organo di controllo in precedenza mancante, al conguaglio dovuto alla commercialista per le prestazioni extra contratto, al compenso dovuto alla società Addendum per la revisione dei bilanci 2021, 2022 e marzo 2023.

#### ***Attività diverse***

La sezione chiude con un avanzo di euro 14.791 contro un disavanzo di euro 976 del precedente esercizio

Accoglie i ricavi per servizi di locazione dei fabbricati a reddito, incrementatisi rispetto al precedente esercizio per euro 16.225, con il relativo recupero delle spese per utenza, le oblazioni e le erogazioni liberali Chiesa di S. Girolamo.

Fra i costi troviamo le utenze rimborsate e gli ammortamenti dei fabbricati a reddito.

#### ***Attività di raccolta fondi***

La fondazione non effettua attività di raccolta fondi

#### ***Attività finanziarie e patrimoniali***

Oltre agli interessi attivi sui depositi bancari per euro 5.179 (euro 506 nel 2022), la sezione accoglie gli oneri ed i proventi straordinari.

Gli oneri si riferiscono alle sopravvenienze passive per euro 245 contro euro 4.026 ed euro, mentre i proventi sono costituiti dalle sopravvenienze attive per euro 11.560 contro euro 1946 del precedente esercizio.

## **12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Le erogazioni liberali ricevute ammontano a complessivi euro 3.297 (nel 2022 euro 3.205) e derivano da offerte che sono riportate in contabilità generale.

## **13. DIPENDENTI E VOLONTARI**

I servizi socio-assistenziali erogati dalla Fondazione sono assicurati attraverso l'impiego di più dipendenti e lavoratori a libera professione appartenenti a categorie, ovvero a figure professionali, diverse.

La Fondazione non si avvale dell'opera di volontari.

Si riporta la situazione al 31.12.2023:

servizio	n.dipendenti	professionisti	contratto somministrazione	totale
Ufficio amministrativo	2	0		2
Servizi generali, cucina, lavanderia e manutenzione	7	0	1	8
Medici	0	4		4
Fisiatra	0	1		1
Infermiere Professionista	8	6		14
Fisioterapisti	4	0		4
Educatori	3	0		3
ASA	35	2		37
<b>TOTALI</b>	<b>59</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>73</b>

#### **14. COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO E ALL'ORGANO DI CONTROLLO**

Il Consiglio di Amministrazione è formato da sette membri ai quali non viene riconosciuto alcun emolumento o rimborso spese.

La verifica della regolarità contabile e il controllo sono affidati rispettivamente al Dott. Cavallari e al Dott. Conzadori, il compenso annuo lordo ammonta complessivamente ad €. 7.900 oltre Iva e oneri di legge.

È presente inoltre l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01. Il compenso annuo lordo ammonta ad euro 2.250 oltre Iva ed oneri di legge. Nel corso dell'anno 2023 è stato aggiornato il modello di Organizzazione, Gestione e controllo ed il codice etico ed è stata implementata la procedura Whistleblowing.

#### **15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

#### **16. OPERAZIONI CON PARTE CORRELATE**

Le operazioni con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

#### **17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE AVANZO O COPERTURA DISAVANZO**

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad euro 13.867.

#### **18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Quando si tratta di rischi all'interno di una attività economica si parla di rischi esterni e di rischi interni.

I rischi esterni sono provocati da fattori esterni all'attività quali la competizione, il contesto socio economico e geo politico, crescenti esigenze della clientela, il contesto normativo, gli eventi naturali, ecc.

I rischi interni sono dipendenti da eventi interni all'attività quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance, la dipendenza da personale chiave, la dipendenza da clienti.

Nel caso della Fondazione il principale rischio interno è dato dalle sostituzioni del personale a causa delle assenze per malattia o maternità. La Fondazione ha sempre operato le sostituzioni del personale assente in maniera di assicurare la regolare esecuzione dei servizi agli ospiti pur rilevando sempre maggiori difficoltà nella reperibilità di personale assistenziale.

Per quanto riguarda i rischi esterni essi possono essere individuati non tanto nella domanda di servizi che allo stato attuale non presenta rischi vista la notevole lista di attesa di aspiranti ospiti, come rilevabile dalla situazione risultante dal sito della Regione Lombardia, ma piuttosto dai rapporti con Enti esterni quali il Comune e la Regione.

Per quanto riguarda il Comune non appaiono rischi in quanto:

-Per la fornitura pasti per anziani in condizioni di bisogno ed indigenti segnalati dal Comune di Gottolengo che paga le forniture la Fondazione è risultata aggiudicataria del contratto triennale (durata 36 mesi con decorrenza dalla data del 1/1/2022-31/12/2024) in quanto vincitrice dell'apposita gara bandita dal Comune di Gottolengo. L'aggiudicazione risulta con ID procedura 148136551 del 17/12/2021.

Circa la dinamica dei finanziamenti regionali vale il dato di massima presente nella Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda Numero 7758 del 28/12/2022 avente per oggetto: "determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023", alla DGR 850 del 8/8/2023 avente per oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2023. Secondo provvedimento" e alla DGR 1025 del 2/10/2023 avente per oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2023. Terzo provvedimento"

Va ricordato che relativamente al 2022 alle Unità di Offerta sociosanitarie RSA e CDI, il prospetto riepilogativo delle valorizzazioni 2023 riporta quanto segue:

- RSA: contratto budget assegnato €. 1.286.228,19 e rendicontato €. 1.252.660,20
- CDI: contratto budget assegnato €. 40.161.42 e rendicontato €. 15.569,80

Per totali contratto budget assegnato 2023 €. 1.326.389,61 e rendicontato totale €. 1.268.230,00

Una particolare analisi in merito ai rischi interni viene riservata ai Rischi Finanziari.

Secondo le indicazioni fornite da IFRS 7 i rischi finanziari comprendono:

- il rischio di mercato
- il rischio di credito
- il rischio di liquidità

Va inoltre considerato il rischio di responsabilità civile e di perdita del patrimonio.

Per quanto riguarda il rischio di mercato per la Fondazione non esiste in quanto non si verificano i seguenti fattori di rischio:

- a) rischio sui tassi di interessi, non utilizzando strumenti finanziari al di fuori dell'operare sui conti correnti bancari in cui i saldi sono largamente attivi
- b) rischio sui tassi di cambio: non esistenti in quanto non si svolgono operazioni in valuta estera

c) rischio di prezzo: causa le dinamiche legate al periodo pandemico ed ora a causa del conflitto in atto si sta verificando un incremento dei costi con particolare riferimento al settore energivoro.

d) rischio di calo di domande di accesso: attutito in quanto la Fondazione aderisce alla lista unica di attesa gestita dalla ASST GARDA competente per l'accesso ai posti letto delle RSA di Bagnolo Mella, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Manerbio, Pontevico, Pralboino, Seniga, Verolanuova e gestita presso Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD) con sede a Leno. In questo modo le domande provenienti da aspiranti ospiti provenienti da un vasto territorio trovano una accurata selezione e il più opportuno inserimento in quanto specifico compito della UVMD è quello di esaminare la necessità delle persone in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale e ambientale e individuare gli interventi personalizzati ed appropriati attraverso l'offerta dei servizi del territorio.

Si segnala la difficoltà manifestata da alcuni ospiti nel pagamento della retta di ricovero, in particolare un ospite sta effettuando versamenti mensili per rientrare dell'arretrato accumulato.

Il rischio di credito non esiste in quanto non esistono finanziamenti in essere, visto che il programma di investimenti viene sempre effettuato in autofinanziamento.

Il rischio di liquidità è del tutto sotto controllo in quanto esiste correlazione tra flusso di entrate e flusso di uscite, prova ne sia che l'Indice di disponibilità immediata (attività correnti escluse le rimanenze finali diviso le passività correnti) si mantiene sempre a livelli significativi.

Si veda l'andamento dell'indice negli ultimi esercizi:

Esercizio 2017	2,97
Esercizio 2018	2,42
Esercizio 2019	2,55
Esercizio 2020	2,47
Esercizio 2021	2,52
Esercizio 2022	2,23
Esercizio 2023	1,60

Oltre al credito verso un cliente precedentemente citato che ha sottoscritto un piano di rientro, non vi sono ulteriori importi da riscuotere con esposizione superiori a sei mesi rispetto a quelli interamente coperti dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio.

Il rischio di responsabilità civile

A fronte del rischio di responsabilità civile esiste la copertura per un massimale di Euro 3.000.000 per sinistro e Euro 3.000.000 per persona, a seguito di polizza di assicurazione numero 50 33200C0 rinnovata per il periodo 28/2/2023 -28/2/2024 stipulata, tramite broker assicurativo, con la Compagnia SARA.

Il rischio di perdita del patrimonio

La Fondazione risulta adeguatamente assicurata contro il rischio incendio.

A tale scopo è titolare di polizza assicurativa numero 1/33144/44/132397028 stipulata, tramite broker assicurativo, con UNIPOLSAI che assicura la copertura per rischio incendio con i seguenti massimali:

Fabbricato	4.041.685,36
Contenuto Merci/Macch/Attr/Arr	418.827,50
Ricorso terzi	523.534,38
Danni elettrici primo rischio	31.412,06



Spese demolizione e sgombero

104.706,88

## **19.PREVISIONE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

La situazione finanziaria resta in equilibrio.

Per quanto concerne il presupposto della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

## **20.MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

Per poter perseguire le finalità statutarie la Fondazione deve garantire le entrate necessarie ed il contenimento dei costi. Le finalità statutarie consistono principalmente nello svolgimento di attività nel comparto socio-sanitario residenziale e semiresidenziale per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

## **21.CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE**

Al momento non vi sono attività diverse se non la fisioterapia a pazienti esterni e il servizio di locazione con servizi assistenziali a soggetti anziani autosufficienti

## **22.COSTI E PROVENTI FIGURATIVI**

Non vi sono costi o proventi figurativi

## **23.DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI (ART. 16 D.LGS N.117/2017)**

I dipendenti sono in parte assunti con il contratto delle Autonomie Locali (dipendenti assunti ante trasformazione) ed in parte con il contratto Uneba.

Alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti viene applicato il CC.CC.NNL.

È garantito il rapporto della differenza retributiva calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017, tra lavoratori dipendenti appartenenti al medesimo profilo professionale.

## **24.ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

La Fondazione non effettua, neppure occasionalmente, attività di raccolta fondi.

## **25.ALTRE INFORMAZIONI**

**Informativa ex art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1, c. 125 L. 124/2017, pari ad euro 1.389.282 (nel 2021 euro 1.363.169).

Vengono qui sottoindicati **secondo il principio di cassa**.

- Euro 1.338.279 da ATS Brescia a titolo di Prestazioni socio-sanitarie unità d'offerta RSA e CDI.
  - Euro 101.524 da COMUNE DI GOTTOLENGO a titolo di Integrazione rette ospiti residenti, servizi di locazione alloggi per soggetti fragili e servizio pasti utenti esterni.
  - Euro 4.997 da COMUNE DI MANERBIO a titolo di integrazione rette ospiti residenti
- Quanto qui sopra descritto, in ossequio alle disposizioni di legge, è pubblicato sul sito Internet della Fondazione.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. Si evidenzia che non esistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

### **Informazione sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'articolo 6 del vigente Statuto della Fondazione, le designazioni di tre componenti il Consiglio di Amministrazione quale personificazione della comunità gottolenghese, così come quella eventualmente del Presidente del Collegio dei Revisori spettanti al Sindaco pro-tempore del Comune di Gottolengo, non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione.

### ***Adempimenti in materia di L.81 Sicurezza Lavoro – D.Lgs. 231 Responsabilità Amministrativa – Determinazione ANAC sulla Prevenzione della Corruzione Regolamento Europeo in materia di "Privacy"***

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state tenute varie riunioni degli organi preposti alle verifiche di legge.

### ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### **Beni di terzi:**

Si descrivono qui di seguito i beni e i riferimenti relativi alla durata del contratto ed ai canoni di utilizzo.

Beni di proprietà della Ditta ECOLAB Srl, contratto a canone trimestrale:

<b>Contratto</b>	<b>Macchina</b>	<b>Inizio contratto</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone attuale</b>	<b>Canone Rinnovo</b>
1000549449	ET12 SD	01/04/2018	31/03/2023	€ 497	€ 450
1000583621	EW 3000 mop	01/01/2019	31/12/2023	€ 563	€ 530
1000322821	EW 3000	01/07/2013	30/06/2023	€ 485	€ 485
1000424904	Dryer 3000	01/02/2016	31/01/2023	€ 378	€ 378
1000477865	Dryer 3000	01/11/2016	31/10/2022	€ 360	€ 360

Beni di proprietà della Società General Beverage s.r.l. – zona industriale P.I.P. di Novoleto – Pontremoli MS, concessi in uso alla Ditta SARCA Catering s.r.l., la quale a sua volta li ha concessi in uso gratuito integrato al contratto di ristorazione:

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 106620 S. Francesco valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 120519 S. Chiara valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 107914 S. Giovanni di Dio valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 109359 Salone primo piano valorizzato euro 3.500,00+iva

### ***Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio***

#### **Circa la gestione ordinaria**

#### **Cause tributarie e civili**

Relativamente alla vertenza in atto con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la variazione di Categoria Catastale e di Rendita Catastale effettuata dall'Agenzia mediante apposito avviso di accertamento, avverso il quale la Fondazione aveva proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale e che aveva trovato favorevole accoglimento era stato proposto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate avanti la Commissione Tributaria Regionale, Sezione Staccata di Brescia.

Con sentenza numero 1206/2021 pronunciata in data 8/2/2021 e depositata in data 22/3/2021 la sezione numero 23 della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, Sezione Staccata di Brescia ha respinto l'appello confermando le ragioni della Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione.

La Fondazione ha presentato controricorso, che è stato regolarmente notificato e depositato.

La causa reca il n. 26349/2021 e resta da attendere che la Corte emetta sentenza, dopo la camera di consiglio svoltasi il giorno 14/03/2024.

La Fondazione era poi stata parte in causa nel ricorso proposto presso il Tribunale di Brescia nel ricorso proposto avverso il provvedimento INAIL, sede di Brescia del 17/2/2010 con il quale l'Ente aveva variato il rapporto assicurativo della Fondazione, ricorso proposto in contestazione dell'inquadramento nel settore "terziario".

Con sentenza numero 774/2019 RG n. 1599/2018 pubblicata il 19/12/2019 il Tribunale pronunciava l'illegittimità del provvedimento dell'INAIL dichiarando che la Fondazione va inquadrata con effetto dal 25/11/2006 nella Gestione tariffaria "altre attività".

Seguiva condanna alle spese di lite a carico dell'INAIL di euro 2.500,00 oltre a IVA, CPA e spese generali al 15%.

L'INAIL ha proposto appello.

Con sentenza numero 209/2020 pubblicata il 17/11/2020 la Corte d'Appello di Brescia, Sezione Lavoro ha parzialmente riformato la sentenza del primo grado di giudizio accertando il diritto della Fondazione ad essere inquadrata nel settore "altre attività" ma con decorrenza dal 25.11.2016 e non dal 25/11/2006 come deciso nella sentenza del Tribunale di Brescia.

La Fondazione ha predisposto il ricorso per vedere riconosciute le proprie ragioni come sancite dal giudizio di primo grado.

In data 29/03/2022 l'Inail ha scritto alla Fondazione confermando di aver ottemperato alla sentenza inquadrando la Fondazione nel settore "altri" e riconoscendo il credito per gli anni 2016, 2017 e 2018.

### **Circa la gestione straordinaria**

Anche per l'esercizio 2024 è senz'altro da prevedere il perdurare dell'effetto negativo del conflitto russo-ucraino che ha influenzato al rialzo i prezzi di tutti i prodotti a partire dal 2022 e continua ad incidere pesantemente soprattutto sui costi energetici.

Persiste la difficoltà nel reperire figure socio-sanitarie, causa la effettiva carenza di figure formate e la concorrenza del settore sanitario.

### **Superbonus 110%**

Sul finire dell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di intraprendere usufruire degli incentivi fiscali di cui all'art 119 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n.77 (cd Superbonus 110 %) modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;

Il progetto è relativo ad interventi agevolabili nell'ambito delle detrazioni fiscali per l'efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico, con particolare riferimento all'adozione del c.d. Superbonus 110% La proposta si articola in due categorie di interventi con l'obiettivo di consolidare la struttura al fine di migliorarne il comportamento sismico e raggiungere al contempo una riduzione dei consumi energetici contribuendo così ad una maggiore sostenibilità economica ed ambientale.

Riduzione del rischio sismico

L'intervento strutturale prevede:

- la realizzazione di intonaco armato sulla muratura portante, atto a rinforzare e proteggere la parete stessa, migliorandone la prestazione;
- la demolizione dell'attuale copertura a muricci e tavelloni, garantendo così una riduzione dei carichi gravanti sulla struttura;
- la sostituzione delle scale d'acciaio esterne alla struttura.

Efficientamento energetico

L'intervento finalizzato alla riduzione dei consumi energetici ed a garantire il miglioramento del confort degli ambienti interni prevede:

- la coibentazione delle coperture;
- la coibentazione delle superfici perimetrali opache dell'edificio mediante il sistema della facciata ventilata, che combina la posa dello strato isolante, a riduzione delle dispersioni termiche invernali, con la formazione di una camera d'aria ventilata, grazie a cui è migliorato lo sfasamento termico estivo;
- la sostituzione dei generatori di calore esistenti con nuovi generatori ibridi;
- l'implementazione del sottosistema di emissione per la climatizzazione invernale ed estiva mediante la collocazione in ogni ambiente climatizzato di uno split idronico a parete;
- la sostituzione dei serramenti ed oscuranti esistenti;
- l'installazione di un impianto fotovoltaico con relative batterie di accumulo;
- la sostituzione dei montalettighe esistenti.

Modalità organizzative

Ai fini del cantiere sarà destinato tutto lo spazio esterno, compreso parte del parcheggio della struttura. Tali aree, destinate al deposito e accatastamento materiali/macerie ed alla movimentazione dei mezzi di cantiere, saranno opportunamente cintate e quindi interdette ai non addetti ai lavori.

Sarà garantito l'accesso sicuro, esclusivamente pedonale, agli operatori sanitari ed ai visitatori dall'ingresso principale. Sarà invece garantito l'accesso carrabile, stante la presenza di un moviere incaricato, ai fornitori e ai mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Sarà pertanto precluso l'uso dei seguenti spazi ai non addetti ai lavori, per la durata degli stessi, mediante l'uso di opportuna segnaletica e di barriere fisiche:

- aree esterne;
- cortile interno;
- balconi e terrazze.

Le lavorazioni previste verranno eseguite prevalentemente dall'esterno, limitando quanto più possibile l'interferenza tra i visitatori/addetti/fornitori con gli operai del cantiere.

Solo per consentire l'accesso al cortile interno sarà dato modo agli operai di transitare nel corridoio come indicato nella planimetria allegata. Tutti i materiali e le attrezzature di cantiere atti allo svolgimento delle lavorazioni saranno movimentati all'esterno della struttura e tramite gru nei punti nei quali non sia possibile provvedere altrimenti.

Durante l'esecuzione dei lavori, le vie di uscita d'emergenza resteranno sempre accessibili, garantendo la massima sicurezza per tutte le persone presenti nell'area interessata. Si provvederà ad integrare mediante opportuni presidi antincendio, preventivamente concordati con il comando dei Vigili del Fuoco, la dotazione attuale della struttura in tema di protezione antincendio.

Gli interventi che comportano lavorazioni interne alla struttura ed in particolare alle camere degli ospiti della RSA, dicasi la sostituzione dei serramenti ed oscuranti esistenti, nonché il montaggio degli split idronici, saranno eseguiti durante i mesi di clima più mite, intervenendo vacando momentaneamente la stanza d'interesse per la giornata e provvedendo alla pulizia della stessa prima del ripristino della sua funzionalità.

La sostituzione delle caldaie esistenti sarà effettuata durante i mesi di clima più mite, al fine di ridurre il più possibile il disagio per il disservizio e comunque garantendo sempre la fornitura di acqua calda sanitaria.

La necessità di dismettere temporaneamente i montalettighe ai fini della loro sostituzione sarà programmata di modo che possa avvenire riducendo al minimo le tempistiche del disservizio e comunque garantendo sempre il funzionamento di uno dei due impianti esistenti.

L'organizzazione delle attività degli ospiti e la struttura interna verranno mantenuti in uso alle condizioni attuali.

Non è prevista una riduzione temporanea della capacità ricettiva degli attuali 80 posti + 10 centro diurno.

Info varie:

L'inizio lavori delle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Camillo Alberini n.18, 20, Gottolengo (BS) censito, catastalmente al Foglio 19, Mappale 6, sub. 1, di proprietà della Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami – Alberini Onlus è previsto per febbraio 2024.

Appaltatore – General Contractor: Vita srl (Berlingo – BS)

Opera stimata in circa 7 mln mediante sconto in fattura al 100%, pertanto senza oneri per la Fondazione e senza anticipazioni finanziarie dedicate.

Responsabile Lavori, individuato dal committente e dall'appaltatore: dott. Giacomo Massa

Progettista: Arch Alesando Magli

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing. Alessandro Dancelli

Dall'anno 2020 il servizio semi – residenziale Centro Diurno Integrato della Fondazione Cami Alberini ha subito un forte rallentamento e limitazione a causa delle annose criticità derivanti dalla stagione pandemica COVID -19 e di fatto per circa un triennio ha ospitato solamente 1 – 2 persone;

La Fondazione “Centro Servizi Assistenziali Cami – Alberini” Onlus si è imposta una profonda riorganizzazione generale nell'anno 2023 e nel rispetto dei principi ispiratori nonché nella propria mission aziendale di centro servizi ha perseguito convintamente un rilancio del CDI.

Durante l'anno 2023 si è proceduto a

- restyling degli ambienti in modo da renderli maggiormente confortevoli ed attrattivi: nuovi arredi, rinnovo degli strumenti tecnologici, potenziamento,
- riattivare le comunicazioni istituzionali e non tese a rappresentare al territorio questa specifica unità d'offerta che si colloca in una funzione intermedia tra assistenza domiciliare e la residenzialità,
- potenziare l'offerta mediante progettualità e messa a disposizione di minutaggi oltre i riferimenti ex lege (a titolo esemplificativo menzioniamo l'ingresso di una nuova educatrice).

Le iniziative richiamate hanno sortito l'effetto positivo di un rinnovato interesse di diverse famiglie ed utenti del territorio raggiungendo così l'obiettivo di raggiungere i 5 ospiti entro il 31.12.2023, e sostanzialmente:

- offrire in regime diurno prestazioni socio – sanitarie, sanitarie e riabilitative;
- offrire in regime diurno nuove opportunità di animazione nonché di creazione e mantenimento di rapporti sociali, anche grazie all'aiuto di diversi volontari ed associazioni locali;

Il dialogo costante con le famiglie, gli utenti, l'analisi dei questionari e di tutti gli strumenti di cui si è dotata negli anni la Fondazione ci permette di constatare la soddisfazione registrata per questo rinnovato spazio e unità d'offerta, ed è forte lo stimolo a proseguire in tal direzione affinché di 10 posti accreditati possano essere presto occupati, obiettivo realizzabile puntando ad un maggiore coinvolgimento degli attori istituzionali, delle famiglie, caregivers onde cercare di soddisfare le diverse esigenze in maniera personalizzata.

Si dà conto in questa sede del percorso di digitalizzazione ed informatizzazione (zucchetti healthcare CBA 2.0) che a scavalco tra il dicembre 2023 e gennaio 2024 riguarderà il personale erogante prestazioni nel CDI e che verterà non solo sull'operatività ma anche per una maggiore puntuale redazione, archiviazione e monitoraggio dei documenti e degli adempimenti (castella socio sanitaria – informazioni – rendicontazioni etc).

L'anno 2023 è stato un vero spartiacque per la Fondazione CSA Cami Alberini Onlus; Dopo un 2022 che ha registrato il picco massimo storico di turnover del personale, ed il palesarsi di impellenti scelte di rinnovamento organizzativo, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto modificando l'assetto dello stesso CDA ed incaricando lo scrivente Project Manager di una vera e propria ristrutturazione aziendale.

Durante l'anno 2023 sono stati approntati nuovi piani di lavoro, rimodellato l'organizzazione interna, avviato lavori di equipe, dato corso all'esternalizzazione del servizio di ristorazione e di pulizia, istituito e regolamentato “l'ufficio acquisti”, e molto tempo è stato dedicato al riconnettere i rapporti e legami con il territorio; in quest'ottica rientrano le molteplici iniziative che hanno visto il coinvolgimento di associazioni e istituzioni, ospitate all'interno dei locali della Cami -Alberini, per dar vita a momenti ricreativi e di svago nel rispetto delle disposizioni normative e della Direzione Sanitaria.

Gli Interventi succitati si sono resi indispensabili per affrontare con mezzi idonei, anche formali, quello che, fin dall'inizio di questo nuovo corso, è parso evidente essere "la" questione per eccellenza: l'emorragia dell'organico, in primis le ASA. Possiamo dire, dopo mesi di incessante ricerca, che il risultato è tangibile nel ritrovato equilibrio delle forze lavoro, merito anche dei numerosi dipendenti che hanno creduto nella nostra azione di rilancio, dimostrando quell'attaccamento alla propria missione che è, e potrà esserlo ancor di più un domani, il vero valore aggiunto di una RSA. Nuovi ingressi e forze "storiche", quindi, in quel mix che sta ridando forza alla proposta complessiva della Fondazione; compreso il centro diurno, a suo tempo svilito dal Covid e che ora, dopo aver beneficiato di un restyling interno frutto della generosità di alcuni nostri concittadini, rivedrà cinque anziani rianimarli e viverlo quotidianamente (si rimanda a relazione CDI).

La Fondazione ha pertanto avviato un nuovo capitolo dell'importante storia che l'ha caratterizzata e nell'anno di riferimento non solo ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'anno precedente, ma sviluppato e monitorato, come da prassi consolidata per il raggiungimento dei propri obiettivi ci si avvale di diversi strumenti, volti ad estrapolare, rispetto ai dati desunti dalle indagini effettuate, eventuali criticità in ambito lavorativo e soprattutto a porre in essere le necessarie azioni migliorative; Ambiti di intervento Tenuto conto che il fine ultimo di ogni indagine deve essere lo sforzo teso a migliorare la qualità di vita della persona assistita, si è cercato negli ultimi anni di lavorare su un progetto di più ampio respiro, teso a curare aspetti a volte trascurati nella concezione di cura, propria del passato. Ponendosi in una diversa ottica, che privilegi, oltre alla qualità delle cure in senso prettamente sanitario ed assistenziale, anche una particolare attenzione all'ambiente di vita. A seguito di rilevazione tramite customer satisfaction, somministrata ad ospiti, familiari e personale, talune criticità, la Fondazione intende farvi fronte, predisponendo azioni correttive e migliorative, tese a risolvere le problematiche evidenziate, a titolo esemplificativo, maggiore offerta educativa e di animazione, manutenzioni straordinarie, partecipazione attiva del personale alla vita della Fondazione.

A tal proposito gli obiettivi futuri, tra i quali quelli a seguito citati, intendono quindi concentrarsi sulla promozione e l'incentivazione degli interventi in atto e sullo sviluppo di nuove prospettive per il futuro, coinvolgendo maggiormente le risorse umane impegnate nel lavoro sanitario, assistenziale, educativo, fisioterapico, in una nuova visione del concetto di assistenza. Circa la modalità di diffusione dei risultati e delle indagini effettuate e delle azioni migliorative da intraprendere per il futuro, avviene mediante il diretto coinvolgimento di tutti gli attori ossia con il rinnovato lavoro di equipe che ha caratterizzato l'anno 2023, nonché che con gli strumenti consolidati quali affissione, ben fruibile dal pubblico, alla bacheca della Fondazione.

Relativamente all'anno 2024 siamo al lavoro per promuovere un corso ASA gratuito, da tenere a Gottolengo poiché l'organico è elemento imprescindibile per garantire standard adeguati e d'eccellenza come da mission aziendale.

Priorità per l'anno venturo riveste l'avvio dei lavori per efficientare la vetusta struttura, diamo conto infatti dell'avvio dell'iter per ottenere il "superbonus 110": se il Governo confermerà quanto attualmente previsto dalle norme, sarà l'occasione per realizzare interventi edilizi di portata storica beneficiando dello sconto in fattura: cappotto, coibentazioni, infissi, pompa di calore, fotovoltaico.

Altrettanto importante sarà il passaggio ad un software gestionale maggiormente evoluto e relativo programma di formazione per l'utilizzo dello stesso, nonché all'avvio di una sperimentazione del servizio di deblistering dei farmaci.

### **Passaggio al “Terzo Settore”**

Per quanto riguarda il passaggio ad “Ente del Terzo Settore” la Fondazione ha affidato allo Studio Legale Degani di Milano (di seguito “lo Studio”) l’incarico professionale di assistenza nella redazione delle modifiche statutarie per adeguamento alle disposizioni in materia di Codice del Terzo Settore.

Vi sono comunque delle condizioni che devono ancora realizzarsi per avere la visione completa per la definizione del passaggio.

Tali condizioni sono:

-l’autorizzazione della Commissione europea alle disposizioni fiscali in materia di ETS e di Impresa Sociale

-L’operatività (e non l’istituzione, in quanto la normativa di istituzione è ormai a regime) del Registro Unico del Terzo Settore

Il regime fiscale della normativa delle Onlus (D. Lgs. 460/1997) continuerà a spiegare la sua efficacia verso gli enti aventi tale qualifica sino all’iscrizione nel prossimo anno al Runts.

La Fondazione inizierà la valutazione delle modifiche all’attuale Statuto al fine di adattarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore introducendo inoltre le altre modifiche che riterrà opportune.

L’Organo di Controllo, previsto dal Codice del Terzo Settore, nella forma unipersonale, rimane identificato nella figura del Revisore Legale della Fondazione.

Sono in corso di valutazione le modifiche statutarie subordinate all’effettiva vigenza normativa.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Gottolengo il 16 aprile 2024*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Milzani dott. Andrea*